

VIABILITA' E SICUREZZA ALTRE DUE SPINE DEL 2008 PER LA CITTA' DI PESARO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Vorrei contribuire con altre due "spine", alle otto già egregiamente elencate ieri sul vostro quotidiano, che la città di Pesaro dovrà soffrire per il 2008 e che l'Amministrazione Comunale, visto i precedenti, non saprà risolvere. Il 2008 sarà l'anno propedeutico alla campagna elettorale di 2009 ed è fondamentale che tutte le problematiche emerse con questa giunta, oltre a quelle già citate, si indichino anche quelle relative alla viabilità/mobilità e della sicurezza.

Nel 2008 dovranno sciogliersi i nodi relativi al secondo casello dell'autostrada, se mai lo faranno, alla bretella che colleghi l'autostrada di Pesaro al nuovo casello di Fenile di Fano, non solo, bisognerà definire se la vecchia Urbinate sarà collegata con la Montelabbatese e la stessa, per competenza della Provincia, occorrerà se potenziarla in alcuni tratti; si dovrà decidere sulla circonvallazione di Muraglia e di S. Veneranda, ora in stand by sempre a causa della disputa per il casello; Via Belgioioso, anche dopo il maquillage, ha dimostrato tutto i suoi limiti e la necessità di un collegamento con Via Fratti; e non dimentichiamo il porto, se partono i lavori si rende necessario un collegamento (ponte) che colleghi l'area portuale con Str. Delle Nazioni, l'unica vera via di transito adeguata ai mezzi pesanti. Sicuramente si potranno aggiungere tanti altri esempi per dimostrare quanto è importante questa tematica, la quale collegata con la mobilità diventa un'emergenza per la città di Pesaro.

L'altro tema è la sicurezza. Non c'è da aggiungere molto. Pesaro ha perso quei requisiti di "isola felice", lo dimostrano tutti gli episodi susseguitesesi in questi ultimi mesi, non ultimo il fatto di Via Rossi a pochi mesi da una tentata aggressione o tentato stupro sempre in Via Rossi, e la sensazione di insicurezza che serpeggia sempre più nella città; le retate, magari anche dimostrative, ci offrono un polso della situazione che vede migliaia di immigrati girare per la città vivendo di espedienti ed elemosine e quando va bene vendendo di contrabbando o senza licenze, il tutto condito cojn una buona dose di clandestinità. Questo non lo dico io, sono i fatti, e la denuncia dei vu cumprà tutti in fila, impunemente, in Via Branca, non sono altro che la punta di un iceberg.

Veramente questo 2008 sarà un anno con tante gatte da pelare...